CITTÁ DI SORSO

COPIA

Provincia di Sassari

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 55 DEL 29.11.2013

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO su solidarietà ai Comuni alluvionati della Sardegna, salvaguardia della popolazione dai rischi presenti sul territorio comunale e vincoli del Patto di Stabilità.

L'anno duemilatredici, addì ventinove del mese di Novembre, alle ore 10,00, in Sorso e nella sala delle adunanze consiliari del Comune. Convocato per determinazione del Sig. Presidente del Consiglio con avvisi in iscritto contenenti l'elenco degli oggetti da trattare, come risulta da dichiarazioni in atti, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta ordinaria di prima convocazione, con l'intervento dei Sigg. Consiglieri, risultati presenti all'appello nominale:

	P	A		P	A
Morghen Giuseppe	X		Pinna Luigi	X	
Cuccureddu Domenico	X		Foddai Maria Antonietta		X
Peru Antonello		X	Cappai Alberto	X	
Pulino Giovanna Maria	X		Donaggio Giulio Antonio	X	
Sias Giacomino	X		Sanna Nicola	X	
Cattari Giuseppe Giovanni Maria	X		Sanna Gian Paolo	X	
Demelas Fabrizio	X		Santoni Antonio		X
Vacca Mauro	X		Peru Marcello	X	
Delogu Agostino	X		Delrio Paolo	X	
Sechi Francesco	X				
Macciocu Luigi	X		TOTALE	18	3
Pilo Giuseppe	X				
Presenti: n. 18. Assenti: n. 3: Peru A., Foddai, Santoni					

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Rag. Cuccureddu Domenico, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, con la partecipazione del Vice Segretario Generale Dr. Pietro Nurra.

Partecipa altresì la D.ssa Simonetta Pietri in qualità di Assessore Comunale esterno.

Il Presidente del Consiglio Introduce l'argomento, il quale informa di avere ricevuto una nota dall'ANCI che ha provveduto a girare ai colleghi consiglieri, con la quale l'Associazione nazionale chiede di approvare l'odg proposto per sostenere le popolazioni colpite dall'alluvione. Da lettura testuale del dispositivo che il Consiglio andrà ad approvare e che impegnerà la Giunta a:

- Chiedere al Governo di derogare al patto di stabilità interno le spese relative agli investimenti per la messa in sicurezza del territorio e per le opere di mitigazione del rischio, di prevedere incentivi fiscli per le imprese che operano nell'ambito della mitigazione dei rischi e delle attività di protezione civile di ampliare il fondo nazionale e di ripristinare il fondo regionale di protezione civile
- Chiedere al Governo di ampliare la sfera di azione del volontariato e della protezione civile anche per l'organizzazione delle attività organizzate da questo comune
- Chiedere alle Regioni di assegnare alle attività di prevenzione del rischio da evento calamitoso un budget pari ad almeno l'1% del bilancio regionale
- Coinvolgere la comunità locale sui rischi presenti sul territorio comunale e sulle misure da adottare per prevenirli, per auto proteggersi dall'impatto delle catastrofi naturali sulla popolazione e sui beni
- Aderire alla campagna "Città resilienti" promossa da ANCI sulla base del progetto "Making cities resilient" delle Nazioni Unite, avviato dall'ambito della strategia nazionale di riduzione dell'impatto delle catastrofi naturali
- Aderire alla proposta dell'Anci di istituire la "Giornata nazionale della Protezione Civile" da realizzare in tutti i comuni italiani con il coinvolgimento della popolazione
- Pertanto si chiede ai presenti che si impegnano a devolvere un importo equivalente al gettone di presenza di questa seduta a favore dei comuni Sardi alluvionati attraverso un conto corrente intestato ad Anci e denominato "Emergenza comuni alluvionati" con codice IBAN IT11K0623003202000057122587 ed ove non sia previsto il gettone di presenza come per il Presidente del Consiglio e la Giunta Comunale chiede che sia devoluto un importo equivalente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'argomento di cui al n.9 dell'Ordine del Giorno in data odierna, come rideterminato dalla Civica Assemblea;

VISTO:

- l'art. 77 del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni e integrazioni e D.L. 138 convertito in Legge n. 148 del 14/09/2011 indicante il contributo al risanamento della finanza pubblica a carico degli enti locali;
- che il Comune negli esercizi finanziari precedenti, ha assunto del tutto legittimamente spese di investimento per la realizzazione di opere pubbliche essenziali per la vita economica e sociale della propria collettività nel rispetto delle leggi vigenti;
- che il contributo richiesto ai comuni tramite il Patto di stabilità interno aumenta di anno in anno, incidendo così sulla programmazione triennale;
- che le norme che regolano il Patto di Stabilità interno sono state oggetto di continue modifiche da parte del legislatore nazionale e, pertanto, è diventato pressoché impossibile per un'Amministrazione comunale procedere ad un'attenta e precisa programmazione della propria attività, specie nel settore degli investimenti, anche e soprattutto in funzione e nella prospettiva di rispettare il Patto di Stabilità di anno in anno;

PRECISATO che l'aspetto più stringente che interessa l'intero territorio nazionale in generale e il Comune in particolare è, appunto, inerente alla limitazione esistente per i pagamenti riferiti al Titolo II della spesa, cioè i pagamenti per gli interventi infrastrutturali, le opere pubbliche e qualsiasi altra spesa di investimento. Il limite ai pagamenti su impegni presi anche negli anni precedenti;

CONSIDERATO che:

- il Comune, anche alla luce delle entrate accertate e incassate negli anni precedenti ha assunto impegni di spesa in conto capitale che hanno riflessi sui pagamenti da effettuare nell'anno 2013;
- l'Ente risulta tuttavia in regola con i suoi conti finanziari e dispone dei fondi per finanziare le spese di investimento già impegnate, nonché per i pagamenti alle imprese che attualmente operano per conto del Comune;
- l'Ente nel corso della gestione competenza anno 2013 suo malgrado, ha ridotto al minimo la politica di investimento, finanziando opere solo con risorse proprie, senza ricorrere a indebitamento;

RILEVATO che i cambiamenti climatici in atto negli ultimi anni stanno comportando un aumento dei rischi presenti sul territorio comunale e, in particolare, del rischio idraulico ed idrogeologico;

CONSIDERATO che al fine di contribuire a preservare l'incolumità della popolazione, il Comune può e deve individuare modalità di intervento idonee ad abbassare la vulnerabilità del territorio e con essa il rischio per la popolazione, sia in termini di prevenzione passiva e strutturale sia in termini di prevenzione attiva, coinvolgendo la popolazione stessa in attività di auto-protezione;

RILEVATO che il Bilancio dell'Ente, se non in minima parte, non consente di poter finanziare gli interventi di messa in sicurezza del territorio, neanche quelli urgenti e necessari per la salvaguardia dell'incolumità delle persone, ed occorre, a tal fine, chiedere finanziamenti a valere su fondi della Regione, della Provincia, dell'Unione Europea, finanziamenti che, considerati come spese di investimento, vanno imputati al titolo II della spesa e, pertanto, concorrono nel calcolo del rispetto del Patto di stabilità;

CONSIDERATA:

- la necessità di prevedere deroghe al Patto di stabilità per le spese relative ad investimenti per la messa in sicurezza del territorio e per le opere di mitigazione del rischio;
- l'opportunità di prevedere ulteriori incentivi fiscali per le imprese che operano nell'ambito della mitigazione dei rischi e nelle attività di prevenzione di protezione civile e l'utilizzo del volontariato di protezione civile nelle attività di prevenzione organizzate dai Comuni;
- l'opportunità che le Regioni prevedano un'apposita posta del bilancio non inferiore all'1% del budget complessivo per attività di prevenzione di protezione civile;
- l'urgenza di rafforzare il Fondo nazionale e ripristinare il finanziamento del Fondo regionale di Protezione Civile;

PRESO ATTO che l'ANCI, nell'ambito della "Strategia internazionale di riduzione dell'impatto delle catastrofi naturali" delle Nazioni Unite, sta avviando la Campagna "Città resilienti", presentata in occasione della XXX Assemblea Annuale dell'ANCI;

PRESO ATTO della proposta dell'ANCI di istituire una "Giornata nazionale della Protezione Civile", nel corso della quale coinvolgere la popolazione in attività di informazione, divulgazione, formazione, esercitazione, nonché sulle misure da adottare individualmente e collettivamente per la salvaguardia delle persone e delle cose e per la riduzione dell'impatto dei rischi derivanti da catastrofi naturali;

CONSIDERATO che il comma 1 dell'Art. 11 ("Strutture operative nazionali del Servizio") della Legge 225/92 ("Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile") precisa che le Organizzazioni di volontariato fanno parte delle strutture operative nazionali del Servizio nazionale della protezione civile;

RILEVATO che a seguito degli eventi calamitosi che nel mese di novembre hanno colpito numerosi Comuni delle province di Olbia, Nuoro e Oristano, l'ANCI ha avviato una raccolta fondi a favore dei Comuni danneggiati sul conto corrente intestato ad ANCI e denominato "Emergenza comuni alluvionati", il cui codice IBAN è: **IT 11 K 06230 03202 000057122587;**

PRESO ATTO delle premesse, che fanno parte integrante e sostanziale del presente Ordine del giorno

VISTO il parere favorevole di regolarità Tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e incluso in calce alla presente deliberazione, dal Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario, Dott. Pietro Nurra;

Il **Presidente** accertatosi dell'assenza di prenotazione per richieste di intervento dichiara quindi aperta la votazione. Procede ad esitare la votazione che avviene per alzata di mano con il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI	18	CONSIGLIERI ASSENTI	Consiglieri Peru Antonello, Foddai Maria Antonietta, e Santoni Antonio.
CONSIGLIERI VOTANTI	18		
VOTI FAVOREVOLI	18		
VOTI CONTRARI			
ASTENUTI			

IL CONSIGLIO COMUNALE

1) **approva il presente Ordine del Giorno che impegna la Giunta Comunale a:**

- **chiedere al Governo di derogare al patto di stabilità interno** per le spese relative ad investimenti per la messa in sicurezza del territorio e per le opere di mitigazione del rischio, di prevedere incentivi fiscali per le imprese che operano nell'ambito della mitigazione dei rischi e nelle attività di prevenzione di protezione civile, di ampliare il finanziamento del Fondo nazionale e ripristinare il finanziamento del Fondo regionale di Protezione Civile;
- **chiedere al Governo di ampliare la sfera di azione del volontariato di protezione civile** anche per le attività di prevenzione organizzate da questo Comune;
- **chiedere alle Regioni di assegnare alle attività di prevenzione del rischio da evento calamitoso un budget** annuale pari ad almeno l'1% del bilancio regionale;
- **coinvolgere la comunità locale** sulle problematiche legate ai rischi presenti sul territorio comunale e sulle misure da adottare per prevenirli, per auto-proteggersi e per ridurre l'impatto delle catastrofi naturali sulla popolazione e sui beni;
- **aderire alla Campagna "Città resilienti"** promossa da ANCI sulla base del progetto "Making cities resilient" delle Nazioni Unite, avviato nell'ambito della "Strategia internazionale di riduzione dell'impatto delle catastrofi naturali";
- **aderire alla proposta dell'ANCI di istituire la "Giornata nazionale della protezione civile"** da realizzare in tutti i Comuni italiani con il coinvolgimento della popolazione.

2) **I presenti si impegnano a devolvere l'importo equivalente al gettone di presenza di questa riunione** a favore dei Comuni sardi alluvionati, attraverso il conto corrente intestato ad ANCI e denominato "Emergenza comuni alluvionati", il cui codice IBAN è: **IT 11 K 06230 03202 000057122587.**

3) **Il presente atto sarà trasmesso agli Organi istituzionali competenti**, al fine di sollecitare l'adozione, ognuno per la propria competenza, delle necessarie e doverose misure per la messa in sicurezza del territorio e a tutela e salvaguardia dell'incolumità pubblica.

La discussione consiliare viene riportata in sintesi nel verbale generale di seduta, depositato nell'Ufficio Segreteria Generale del Comune a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Letto e approvato, il presente verbale viene come in appresso sottoscritto

Domenico Cuccureddu

F.TO CUCCUREDDU
(Il Presidente)

Dr. Pietro Nurra

F.TO NURRA
(Il Vice Segretario Generale)

Attestazione parere art.49 D.Lgs 18/08/2000

Regolarità Tecnica:
Parere favorevole

IL DIRIGENTE **Dr. Pietro Nurra**
F.TO NURRA

Regolarità Contabile
Parere favorevole

IL DIRIGENTE **Dr. Pietro Nurra**
F.TO NURRA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO ON LINE, DI CONTESTUALE COMUNICAZIONE AI SIGG. CAPIGRUPPO, DI INSERIMENTO NEL SITO INTERNET COMUNALE

Certifico che la presente deliberazione viene pubblicata in data **10 Dicembre 2013** all'Albo Pretorio Comunale On Line al **n. 800** del Registro (art. 124, T.U.E.L.) e contestualmente comunicata ai Capigruppo consiliari (art. 125, T.U.E.L.). La presente deliberazione è altresì pubblicata nel sito web del Comune di Sorso all'indirizzo: www.comune.sorso.ss.it: sezione deliberazioni consiliari.

Sorso, li **10 Dicembre 2013**

Dr. Pietro Nurra

F.TO NURRA
(Il Vice Segretario Generale)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata mediante inserzione all'Albo Pretorio OnLine istituito presso il sito istituzionale del Comune di Sorso all'indirizzo: www.comune.sorso.ss.it per quindici giorni consecutivi dal **10 Dicembre 2013** (art. 124, T.U.E.L.)

Dr. Pietro Nurra

Sorso, li **10 Dicembre 2013**

F.TO NURRA
(Il Vice Segretario Generale)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio OnLine (art. 134, comma 3, T.U.E.L.).

Dr. Pietro Nurra

Sorso, li _____

F.TO NURRA
(Il Vice Segretario Generale)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE: Sorso 10 Dicembre 2013 Il Vice Segretario Generale

_____
***(Dr.* Pietro Nurra)**